

PORTO RECANATI L'isola (ecologica) che non c'è. Maurizi: «La rimettano dov'era»

L'ODISSEA di quattro cassonetti. Quattro di numero – due per la frazione organica, uno per il vetro e l'altro per i pannolini – i reduci dell'isola ecologica di via Montarice, davanti al parco Bronzini, fatta sparire mercoledì mattina dagli operai del Cosmari e dirottata dall'altra parte della strada, in piazza Buenos Aires, dove non «la vogliamo», protesta Giulio Maurizi. Un colpo di mano che più d'uno, tra i condomini del palazzone tirato su dalla

Maredil, non ha digerito, perché quella dotazione sotto le finestre non è un bel vedere né un bel sentire. Tanto che già ieri mattina i cassonetti avevano... camminato ancora, fino all'altro lato della piazza. Ma neanche lì va bene, «l'isola ecologica deve tornare dov'era», e Giulio Maurizi lo dice carte alla mano, «una delibera del Comune che la piazza davanti al parco Bronzini con le spese di mantenimento a carico della Maredil». Il problema è che lì

ci buttavano di tutto, altro che ecologia: «reti, materassi, seggiole e adesso i sacchetti del porta a porta», che invece ognuno dovrebbe tenersi davanti casa. «Ieri (l'altroieri, ndr) – racconta – ho visto una sfilza di macchine che accostavano e lanciavano via la robbaccia». «La gente non la fa la differenziata» conferma Giuseppe Cappelletti di **Cittadinanzattiva**. Però la questione resta: quei cassonetti devono sloggiare, e l'odissea continua...



► All'improvviso la città è finalmente pulita

Tutto è tornato a posto per la raccolta di rifiuti

Porto Recanati

Ieri mattina, molti dei punti critici della raccolta rifiuti a Porto Recanati sono apparsi come toccati da uno speciale maquillage. Gran parte degli sconvolgenti inestetismi che stavano deturpando la città erano scomparsi - almeno al centro - e c'è chi per questo ha gridato al miracolo. Ma quale miracolo, è sbottato qualcuno, che il fenomeno può essere facilmente spiegato con il ritorno presso le proprie città di

quasi tutti i turisti. Sembra evidente perciò che la massima responsabilità del caos nella raccolta rifiuti fosse per la sua maggior parte imputabile a loro. Ma forse non è esattamente così, e la

Un corso di preparazione per chi effettuerà i controlli



giornata di ieri potrebbe rivelarsi un caso isolato. Per gridare vittoria occorre attendere altre e più significative conferme. Intanto arriva voce di una nuova disponibilità che supera in valore una conferma. **Cittadinanzattiva** non disdegnerebbe - ove ci fosse il placet del comune - di andare in giro per la città a verificare e a segnalare eventuali inadempienze. In tal modo, i volontari di **Cittadinanzattiva** potrebbero unirsi agli operatori ecologici del comune, dopo aver partecipato assieme ad essi ad un apposito corso di formazione - annunciato dal sindaco Ubaldini - tenuto dalla polizia municipale. Un aiuto enorme, se dovesse mai essere, un grande risparmio di risorse umane ed economiche per il comune.



"E' ora di collaborare sui rifiuti"

Cittadinanzattiva tende la mano al sindaco ed è pronta a fare la sua parte

LA POLEMICA DELL'ESTATE

AURELIO BUFALARI

Porto Recanati

Cittadinanzattiva, che aveva offerto la propria disponibilità a collaborare con il comune nella campagna di informazione e di educazione alla raccolta differenziata, riprende la parola dopo che il sindaco Rosalba Ubal di ha fatto sapere che di informazione, da parte dell'amministrazione comunale e del Co-

smari, se n'è fatta fin troppa e che non è il caso di riaprire questo capitolo. Quanta informazione serve - aveva praticamente detto un po' seccata la Ubal di - e di che tipo, per far capire ad una persona nel pieno delle sue facoltà mentali che deve mettere i sacchetti dell'immondizia di fronte alla propria abitazione? Più che informare, adesso serve agire, commentava il sindaco. "Prendo atto del pensiero del sindaco su **Cittadinanzattiva**", dice il presidente Giuseppe Cappelletti. Ma dispiace il tono usato, visto che **Cittadinanzattiva**, nel suo intervento, non manifestava alcun intento denigratorio, ma semplicemente invitava a riflettere su un problema reale, e chiedeva di essere coinvolta - in forme da concor-

dare - assieme ad altre associazioni e alla popolazione per migliorare le percentuali di differenziata. Malgrado il lavoro informativo svolto durante l'introduzione del servizio di raccolta rifiuti, infatti, è palese che il nostro comune è tra quelli (o meglio quello) con le peggiori percentuali. D'altro canto non può rappresentare un alibi la presenza estiva dei turisti, molti dei quali arrivano da regioni più abituate alla raccolta differenziata e sono perciò più ligi alle sue regole. Siamo, infatti, in fondo alla classifica sia in primavera (vedi dati maggio 2010) che in estate (vedi dati di luglio 2010) di molti punti percentuali anche rispetto ad altri comuni con presenze turistiche estive (Potenza Picena e Civitanova

Marche). I dati cui facciamo riferimento sono riportati sulla stampa di questi giorni, e anche se c'è da tener conto della presenza di altri fattori (il sistema è iniziato da minor tempo rispetto ad altri e ancora non riguarda l'intero territorio), bisogna comunque trarne spunto per migliorare. A tal fine bisogna continuare a organizzare, coinvolgere e informare la cittadinanza prendendo esempio da chi ha fatto meglio di noi - vedi Montelupone. **Cittadinanzattiva** - conclude Cappelletti - è disponibile ad eseguire inoltre una indagine sul territorio, concordata ovviamente con l'amministrazione comunale, per chiedere direttamente ai cittadini cosa ne pensano e per raccogliere i suggerimenti utili a risolvere il problema".



La raccolta differenziata fa sempre discutere a Porto Recanati

Una ricetta per i turisti

Porto Recanati

Che i turisti siano più avvezzi alla raccolta differenziata e che la pratichino anche quando arrivano a Porto Recanati non è del tutto vero. "E' proprio i turisti - i residenti sanno bene ciò che debbono fare - sono non solo poco o male informati, bensì per niente - dice Lorenzo Michelini, tra i più attenti al problema -. Li informino le agenzie turistiche o le famiglie che gli affittano la casa".

